



del calcio italiano 1935-1937

La grande storia



Bologna invincibile Trionfo all'Expo

di CARLO F. CHIESA

FOTO ARCHIVIO GS E COLLEZIONE LAMBERTO BERTOZZI - 17ª PUNTATA



TUTTO IL CAMPIONATO PARTITA PER PARTITA

1ª GIORNATA - 22-9-1935

Bari-Lazio 1-1
31' Rossini (B), 82' Piola (L)
Bologna-Genova 4-1
30' Stabile (G), 55' Maini (B), 60' Schiavio (B), 70' Fedullo (B), 72' rig., Sansone (B)
Brescia-Ambrosiana Inter 1-0
60' Schiavetta
Juventus-Palermo 3-1
38' rig. e 43' Borel II (J), 57' Menti (J), 62' Palumbo (P)
Milan-Alessandria 2-0
15' Arcari III, 44' Arnoni
Roma-Torino 1-0
41' D'Alberto
Sampierdarenese-Napoli 2-2
20' Venditto (N), 27' Busini III (S), 48' Peretti (S), 74' Rossetti (N)
Triestina-Fiorentina 5-1
5' Gringa (F), 15' Mian (T), 44' Colaussi (T), 48' e 71' Busidoni (T), 75' Rocco (T)

2ª GIORNATA - 29-9-1935

Alessandria-Sampierdarenese 1-1
41' Allegri (S), 83' Riccardi (A)
Ambrosiana Inter-Milan 1-1
30' Moretti (M), 75' Meazza (A)
Fiorentina-Bologna 0-1
35' Fedullo
Genova-Roma 2-1
35' Subinaghi (R), 42' Scategni (G), 70' Evaristo (G)
Lazio-Triestina 3-2
19' Busidoni (T), 23' Colaussi (T), 30' rig., 56' e 73' Piola (L)
Napoli-Brescia 1-0
78' Colombari
Palermo-Bari 2-1
2' Bonesini (P), 41' Brossi (B), 74' Castellani (P)
Torino-Juventus 2-2
26' Galli (T), 28' Varglien II (J), 32' Monti (J), 49' Silano (T)

3ª GIORNATA - 6-10-1935

Bologna-Ambrosiana Inter 3-0
3' Andreolo, 28' e 43' Schiavio
Brescia-Torino 2-2
7' Bianchi (B), 48' Allasio (T), 56' rig. Silano (T), 61' Schiavetta (B)
Juventus-Lazio 2-1
35' Borel I (J), 38' Visentini (L), 80' Borel II (J)
Milan-Fiorentina 1-0
8' Arnoni
Palermo-Alessandria 1-0
33' Palumbo
Roma-Napoli 1-0
55' Gadaldi
Sampierdarenese-Genova 1-2
25' rig. Bodini (S), 31' rig. Orlandini (G), 46' Gobbi (G)
Triestina-Bari 4-1
3' Brossi (B), 6' Spanghero (T), 25' e 57' Chizzo (T), 30' Busidoni (T)

4ª GIORNATA - 13-10-1935

Alessandria-Brescia 5-0
4' e 61' Riccardi, 25' Celoria, 41' Croce, 79' Busani
Ambrosiana Inter-Palermo 4-0
47' Devincenzi, 48', 53' e 83' Meazza
Bari-Milan 0-2
19' rig. Arnoni, 35' Romani
Fiorentina-Sampierdarenese 1-1
19' Gringa (F), 90' Poggi (S)
Genova-Juventus 1-1
41' Libonatti (G), 56' Borel II (J)
Lazio-Roma 0-1
89' Cattaneo
Napoli-Bologna 0-1
44' Sansone
Torino-Triestina 5-3
7' Busidoni (Tr), 21' e 57' Baldi III (To), 37' Buscaglia (To), 54' Colaussi (Tr), 66' Silano (To), 81' Bo (To), 83' Rocco (Tr)

5ª GIORNATA - 20-10-1935

Brescia-Genova 0-0
Juventus-Bologna 0-0
Milan-Torino 0-1
79' Silano
Napoli-Fiorentina 4-0
15' Rossetti, 23' Sallustro, 28' e 41' Busoni
Palermo-Lazio 2-1
43' Uneddu (L), 45' Bonesini (P), 54' Palumbo (P)
Roma-Ambrosiana Inter 0-0
Sampierdarenese-Bari 2-1
14' Bodini (S), 47' rig. Bodini (S), 61' Pignatelli (B)
Triestina-Alessandria 0-0

6ª GIORNATA - 3-11-1935

Alessandria-Napoli 2-3
37' e 89' Busoni (N), 42' Rossetti (N), 83' Borelli (A), 87' Notti (A)
Ambrosiana Inter-Triestina 5-0
5' Ferrari, 30' e 61' Meazza, 72' Porta, 85' Devincenzi
Bari-Roma 0-1
34' Valentini
Bologna-Brescia 1-0
38' Schiavio
Fiorentina-Juventus 1-1
21' Varglien II (J), 55' Scagliotti (F)
Genova-Milan 3-3
1' e 52' Libonatti (G), 4' e 14' Gabardo (M), 16' rig. Orlandini (G), 30' Rossi (M)
Lazio-Sampierdarenese 5-0
17' rig., 27' e 65' Piola, 39' Uneddu, 70' D'Odorico
Torino-Palermo 5-0
26' Baldi III, 28' Sudati, 33' rig. e 45' Silano, 40' Ellena



1935-36 IL FILM SERENO INVARIABILE

Mercato frizzante: Giovanni Ferrari passa dalla Juventus all'Ambrosiana, il Bologna pesca in Uruguay il centro-mediano Andreolo, la Roma si assicura i terzini mondiali Monzeglio (dal Bologna) e Allemandi (dall'Ambrosiana) e il bomber alessandrino Cattaneo, il Napoli vince con 250mila lire l'asta per il centravanti livornese Busoni. Il presidente federale, generale Vaccaro, alla vigilia ammonisce: «Occorre che la stampa dia l'ostracismo, con decisa severità, ai campanilismi, ai divismi e alle cronache di vita privata degli atleti, dando cronache serene degli avvenimenti, in modo da evitare gli strascichi di polemiche che fanno, di solito, ad essi appendice». Il Bologna parte forte, sette vittorie nelle prime otto giornate. Perde la prima gara a fine anno, in casa col Bari, e subito dopo cade a Palermo, facendosi raggiungere da Torino e Juventus. Sono i bianconeri ad aggiudicarsi in volata il titolo d'inverno. Sembra una corsa a tre e infatti a sette dalla fine eccole di nuovo insieme, Torino, Juventus e Bologna, seguite a 3 punti dalla Roma. Poi, la svolta: i campioni crollano di schianto, perdendo tre partite su quattro, e restano Torino e Bologna, con la Roma ormai vicinissima. I petroniani alla ventiseiesima vincono lo scontro diretto e attuano il sorpasso, il Torino crolla a Milano con l'Ambrosiana e la Roma avvicina il Bologna a un punto a due turni dalla fine. I rossoblù battono Palermo e Triestina e tornano allo scudetto, con un punto sulla Roma e due sul Torino. In coda, partita aperta fino all'ultimo: sotto lo striscione del traguardo, pollice verso per Palermo e Brescia.

I CAMPIONI POCHI MA BUONI

Renato Dall'Ara, patron del **Bologna**, dopo l'Europa vuole conquistare l'Italia. A gennaio aveva ingaggiato come allenatore il geniale Arpad Weisz, perdona Fedullo, fuggitosene all'improvviso a primavera senza permesso per rivedere il padre morente, e invia oltreoceano il preparatore Filippo Pascucci, perché riporti a casa la pecorella smarrita e vi aggiunga un nuovo centromediano. Ce n'è uno sulla rampa



Nella pagina accanto, **Il Calcio Illustrato del 16 novembre 1935 celebra il successo del Bologna sul campo del Milan, col primo gol su punizione di Andreolo, e l'undici rossoblù. In piedi, da sinistra: Andreolo, Reguzzoni, Gianni, Maini, Fedullo, Gasperi, Corsi, Montesanto; accosciati: Sansone, Schiavio, Fiorini. A fianco: in alto, Il Calcio Illustrato del 13 maggio 1936 col Bologna campione in copertina e un'azione dell'ultima partita, vinta 3-0 contro la Triestina; in basso, lo stesso giornale festeggia lo scudetto rossoblù con le caricature dei campioni disegnate da Nadiani**

di lancio nella Nazionale uruguaiana: Michele Andreolo; affare fatto. Monzeglio, non più indispensabile, va alla Roma, dove lo chiama l'amicizia con la famiglia Mussolini. Nasce un nuovo formidabile squadrone, con Gianni in porta, il giovane straripante Fiorini e Gasperi a presidiare l'area, Montesanto e Corsi sulle fasce, Andreolo al centro della difesa e prima catapulte del gioco; in avanti, la ricostituita coppia Sansone-Fedullo e il trio d'attacco Maini-Schiavio-Reguzzoni. Il Bologna corre un campionato di testa all'insegna della regolarità, vincendo alla fine con soli 14 elementi: un record che racconta qualità e tenuta del gruppo.

I RIVALI LA GIUSTA DIREZIONE

Il **Torino** si è appena salvato all'ultimo tuffo, spedendo in B il Livorno, e subito le gerarchie fasciste impongono al club una nuova "Direzione" che lo risani finanziariamente e tecnicamente. Il 10 giugno 1935 viene nominato presidente Giovanni Battista Cuniberti. Confermato l'allenatore austriaco Toni Cargnelli, i nuovi innesti sono tre: il giovane Ellena, di ritorno dalla Vigevanesi, Galli dall'Ambrosiana e Sudati dal Foggia. Nasce una squadra boom, pur non impermeabile in difesa. In porta Maina o Bosia; Zanello o Brunella e Ferrini terzini; Prato, il veterano Janni o il giovane Allasio ed Ellena in mediana; Baldi e Buscaglia interni, Bo o Sudati all'ala destra, Silano sull'altro lato e al centro Galli o lo stesso Bo. L'attacco, pur privo di uno sfondatore, segna a raffica e trascina la squadra nella lotta per il titolo, che sfuma causa sconfitte negli scontri diretti con Bologna e Ambrosiana.



7ª GIORNATA - 10-11-1935

Alessandria-Ambrosiana Inter 2-2
13' Milano (Al), 36' e 59' Meazza (Am), 57' De Stefanis (Al),
Brescia-Lazio 3-1
14' Bianchi (B), 38' Locatelli (B), 70' Uneddu (L), 83' rig. Chiecchi (B)
Juventus-Bari 0-0
Milan-Bologna 1-2
44' Andreolo (B), 84' Reguzzoni (B), 88' Arnoni (M)
Napoli-Torino 0-1
41' Sudati
Palermo-Genova 0-1
37' Libonatti
Roma-Fiorentina 0-1
34' Gringa
Sampierdarenese-Triestina 2-2
7' e 55' Cappellini (S), 45' Rocco (T), 60' Mian (T)

8ª GIORNATA - 17-11-1935

Ambrosiana Inter-Juventus 4-0
10' Mascheroni, 13', 72' e 79' Meazza
Bari-Napoli 0-0
Bologna-Roma 2-0
57' Sansone, 78' Fedullo
Fiorentina-Brescia 1-0
22' Morselli
Genova-Alessandria 0-0
Lazio-Milan 2-2
40' e 59' Piola (L), 44' Zidarich (M), 60' Gabardo (M)
Torino-Sampierdarenese 3-0
27' Baldi Ill, 54' e 87' Bo
Triestina-Palermo 5-0
15' e 65' Mian, 35' Colaussi, 36' Pasinati, 57' Rocco

9ª GIORNATA - 1-12-1935

Alessandria-Torino 0-2
18' Silano, 62' Janni
Brescia-Bari 1-2
30' Brossi (Ba), 56' Schiavetta (Br), 66' Rossini (Ba)
Juventus-Triestina 3-0
42', 82' e 89' Gabetto
Lazio-Genova 1-1
67' Bisigato (L), 89' Figliola (G)
Milan-Roma 0-0
Napoli-Ambrosiana Inter 3-2
9' e 66' Devincenzi (A), 52' Rossetti (N), 67' Buscaglia (N), 78' Sallustro (N)
Palermo-Fiorentina 1-3
10' Morselli (F), 70' Borsetti (F), 72' rig. Bonesini (P), 78' Scagliotti (F)
Sampierdarenese-Bologna 0-0

10ª GIORNATA - 8-12-1935

Ambrosiana Inter-Sampierdarenese 3-0
3' Devincenzi, 47' Meazza, 49' Ferrari
Bologna-Alessandria 1-1
40' Fedullo (B), 71' Busani (A)
Fiorentina-Bari 2-2
1' Scagliotti (F), 3' Rossini (B), 18' Borsetti (F), 31' Ferrero (B)
Genova-Napoli 2-2
42' rig. Buscaglia (N), 67' e 88' Evaristo (G), 71' Sallustro (N)
Palermo-Brescia 3-2
7' Piccaluga (P), 24' Palumbo (P), 29' Correnti (B), 32' aut. Castellani (B), 89' Faotto (B)
Roma-Juventus 1-1
57' Cason (J), 71' D'Alberto (R)
Torino-Lazio 0-2
20' Bisigato, 66' Visentin
Triestina-Milan 1-0
10' Pasinati

11ª GIORNATA - 15-12-1935

Alessandria-Fiorentina 2-1
1' Gastaldi (A), 12' Borsetti (F), 24' Notti (A)
Bari-Genova 3-2
9' e 59' Ferrero (B), 57' Scategni (G), 61' Marchionneschi (B), 72' Ciferri (G)
Brescia-Triestina 0-0
Lazio-Ambrosiana Inter 0-0
Milan-Palermo 3-1
30', 47' e 83' Moretti (M), 52' Bonesini (P)
Napoli-Juventus 0-1
69' aut. Fenoglio (N)
Sampierdarenese-Roma 0-2
55' rig. Bernardini, 59' Pastore
Torino-Bologna 0-0

12ª GIORNATA - 22-12-1935

Ambrosiana Inter-Fiorentina 0-2
16' Gringa, 43' Scagliotti
Bari-Alessandria 4-0
10' Braga (B), 24' Marchionneschi (B), 72' aut. Torino (A), 86' Costantino (B)
Bologna-Lazio 2-0
5' Ottani, 75' Violi
Genova-Torino 0-2
9' Buscaglia, 64' Silano
Juventus-Milan 3-1
54' rig. Cason (J), 60' Menti (J), 71' Borel I (J), 81' Moretti (M)
Palermo-Sampierdarenese 2-0
24' Faotto, 58' Icardi
Roma-Brescia 1-0
3' Trombetta
Triestina-Napoli 6-1
8' e 87' Rocco (T), 20' e 21' Mian (T), 47' rig. Buscaglia (N), 50' Pasinati (T), 75' Colaussi (T)

A fianco, una formazione del Torino 1935-36. In piedi da sinistra: Galli, Sudati, Buscaglia, Janni, Zanello, Maina; accosciati: Ferrini, Ellena, Prato, Silano, Baldi

TUTTO IL CAMPIONATO PARTITA PER PARTITA

13ª GIORNATA - 29-12-1935

Bologna-Bari 0-2
27' Rossini, 88' Brossi
Fiorentina-Genova 2-1
15' Evaristo (G), 52' Borsetti (F), 62' Scagliotti (F)
Lazio-Alessandria 3-0
15' Guarisi, 23' Camolese, 56' Levratto
Milan-Brescia 2-1
15' Moretti (M), 32' Rier (B), 59' Bor-toletti (M)
Napoli-Palermo 3-0
13' Busoni, 80' e 87' Rossetti
Sampierdarenese-Juventus 0-1
88' Gabetto
Torino-Ambrosiana Inter 3-3
3' Devincenzi (A), 4' Meazza (A), 9' Bo (T), 58' Ferrari (A), 85' Baldi III (T), 87' Buscaglia (T)
Triestina-Roma 0-0

14ª GIORNATA - 5-1-1936

Alessandria-Roma 1-0
53' Riccardi
Bari-Ambrosiana Inter 2-1
43' Meazza (A), 44' e 74' Costantino (B)
Brescia-Juventus 0-1
4' Gabetto
Genova-Triestina 2-2
24' Pasinati (T), 48' Rocco (T), 80' rig. Scategni (G), 90' Esposito (G)
Lazio-Napoli 3-1
1' Piola (L), 49' Rossetti (N), 59' e 63' Guarisi (L)
Milan-Sampierdarenese 1-2
15' Moretti (M), 30' Busini III (S), 38' Poggi (S)
Palermo-Bologna 2-0
25' Bonesini, 44' Piccaluga
Torino-Fiorentina 5-0
29' e 54' Buscaglia, 50' Galli, 62' Bo, 87' Prato

15ª GIORNATA - 12-1-1936

Ambrosiana Inter-Genova 3-0
38' Demaria, 60' Meazza, 75' Devincenzi
Bari-Torino 2-0
7' e 12' Costantino
Fiorentina-Lazio 2-1
4' Piola (L), 37' Negro (F), 71' Romagnoli (F)
Juventus-Alessandria 4-0
34' rig. Foni, 60' Gabetto, 62' rig. Monti, 71' rig. Cason
Napoli-Milan 1-0
24' Sallustro
Roma-Palermo 0-1
7' Palumbo
Sampierdarenese-Brescia 2-0
2' Busini III, 51' Allegri
Triestina-Bologna 2-2
20' e 28' Sansone (B), 44' Mian (T), 60' aut. Montesanto (B)

16ª GIORNATA - 26-1-1936

Alessandria-Milan 6-1
4' Gastaldi (A), 12' Busani (A), 20' aut. Bonizzoni (M), 30' e 42' Svageli (A), 61' Barale (A), 67' Romani (M)
Ambrosiana Inter-Brescia 1-0
2' Meazza
Fiorentina-Triestina 3-1
15' Rocco (T), 21' e 25' Romagnoli (F), 26' Scagliotti (F)
Genova-Bologna 1-1
23' Esposito (G), 49' Maini (B)
Lazio-Bari 2-1
6' e 36' Piola (L), 53' Costantino (B)
Napoli-Sampierdarenese 4-2
8' Sallustro (N), 18' e 77' Venditto (N), 28' Silvestri (S), 59' Rossetti (N), 64' Bodini (S)
Palermo-Juventus 1-0
68' Demanzano
Torino-Roma 1-0
6' Bo

17ª GIORNATA - 2-2-1936

Bari-Palermo 1-0
13' Brossi
Bologna-Fiorentina 1-0
27' Sansone
Brescia-Napoli 2-0
44' Locatelli, 59' Boltri
Juventus-Torino 2-1
7' Gabetto (J), 26' Bo (T), 41' Cason (J)
Milan-Ambrosiana Inter 2-2
30' Meazza (A), 57' e 61' Arcari III (M), 90' aut. Zorzan (M)
Roma-Genova 0-0
Sampierdarenese-Alessandria 1-1
40' Svageli (A), 48' Malatesta (S)
Triestina-Lazio 3-3
22' Colaussi (T), 28' Busidoni (T), 38' rig. Mian (T), 43' Piola (L), 61' e 69' Uneddu (L)

18ª GIORNATA - 9-2-1936

Alessandria-Palermo 1-0
35' aut. Faotto (P)
Ambrosiana Inter-Bologna 3-1
13' Sansone (B), 31' rig. Porta (A), 33' Meazza (A), 38' Demaria (A)
Bari-Triestina 0-0
Fiorentina-Milan 3-1
16' Gringa (F), 44' Romani (M), 54' Scagliotti (F), 67' Romagnoli (F)
Genova-Sampierdarenese 3-0
9' Ferrari II, 42' Esposito, 51' Gobbi
Lazio-Juventus 3-0
20' Guarisi, 81' Levratto, 90' Piola
Napoli-Roma 1-2
5' Di Benedetti (R), 22' Venditto (N), 23' Tomasi (R)
Torino-Brescia 2-0
45' Bo, 65' Galli



IL TOP DISCHETTO PROIBITO

Michele Andreolo era nella rosa dell'Uruguay vincitore a gennaio 1935 dell'edizione straordinaria ristretta della Coppa America. Nel Nacional la sua affermazione ha costretto l'asso Faccio ad avanzare a interno per lasciargli il posto-chiave del modulo, al centro della mediana. Piccolo e tozzo, in testa ha una specie di calamita che gli consente di eccellere sui palloni alti, è abile nella marcatura grazie ad aggressività e tempismo e sa condurre il gioco e pure concludere direttamente, grazie a un tiro potente con cui si favoleggia che in patria abbia spezzato più d'un palo. Quando viene contattato dall'emissario del Bologna, si imbarca senza contratto, convinto com'è delle proprie doti. In effetti sfonda subito, trascinando il Bologna al titolo e conquistando Vittorio Pozzo - alla ricerca di un successore di Monti in Nazionale -, che così lo descriverà: «Era forte, deciso ed energico nel giuoco di testa e negli interventi difensivi in genere. E, senza avanzare gran che dalla posizione prudenziale che teneva, arrivava a servire le ali con traversoni bassi od a mezza altezza, di rara potenza: trenta, quaranta, cinquanta metri». Amante della vita brillante e del gentil sesso, ha un solo debole in campo, il calcio di rigore: «Quando mi trovo testa a testa col portiere» confessa «mi cedono le gambe. Ho coraggio, ma al momento del tiro provo una sensazione di impotenza».

IL FLOP IL TESTAMENTO DI MITO

La Juventus ha perso via via i pezzi migliori: in estate, malato e sfiduciato, Cesarini è tornato in patria. Giovanni Ferrari si è accasato all'Ambrosiana dopo il rifiuto dell'aumento contrattuale da parte del club, in austerità dopo la scomparsa di Edoardo Agnelli. Il vecchio Caligaris è andato al Brescia. Le forze fresche sono il fratello maggiore di "Farfallino", Borel I, buon mestierante dell'attacco, il diciottenne Umberto Menti, promessa del Vicenza, e il declinante centravanti Prendato dalla Fiorentina. L'incarico di farne una squadra per il sesto titolo tocca a Virginio Rosetta, in veste di giocatore-allenatore. Mette insieme un buon gruppo, con Valinasso in porta, Rosetta e Foni terzini, Depetrini con Monti e Varglien I in mediana, Serantoni, Varglien II e Borel I ad alternarsi nei due ruoli di interno, Cason o Prendato e Menti estreme, Borel II centravanti. Ma a quest'ultimo, a novembre in allenamento, cede un ginocchio e il suo campionato finisce. Viene sostituito dal giovane Gabetto, che conferma la bontà del vivaio, ma non basta. Il sogno del sesto scudetto svapora a primavera, quando la squadra crolla di schianto, per poi accontentarsi del quinto posto.



A fianco, Michele Andreolo, ultimo accosciato da sinistra nell'Uruguay che partecipa alla Coppa America 1935 a Lima. In piedi da sinistra: Denis, Macchiavello, H. Castro, Olivera, Zunino, Ballestrero, Nasazzi, L. Fernandez, Muñiz, Anselmo; accosciati: Hoerberli, Taboada, Ciocca, B. Castro, E. Fernandez, Piriz, Andreolo

IL GIALLO ADDIO ALLE ARMI

Il timore della guerra ha già spinto Orsi qualche mese prima a riprendere la via di casa, sicché il 19 settembre 1935, tre giorni prima dell'avvio del campionato, in occasione della visita di leva, i tre "oriundi" della Roma, **Guaita, Scopelli** e **Stagnaro**, non sono tranquilli. Escono dalla caserma di via Paolina arruolati bersaglieri, mentre montano le voci su una possibile spedizione militare italiana in Etiopia, e si fidano col direttore sportivo giallorosso Vincenzo Biancone che li ha accompagnati. Questi spiega che si tratta solo di una "formalità" e per rassicurarli li accompagna al consolato argentino, a ottenere tutte le delucidazioni del caso, poi dà loro appuntamento al campo Testaccio per l'allenamento. Non li vedrà più. A sera un tifoso telefona in sede raccontando che i tre sono stati visti caricare mogli e bagagli su un'auto di grossa cilindrata allontanatasi di fretta. Il presidente Vittorio Scialoja, che il giorno prima ha accettato la richiesta di ingaggio "stellare" di Guaita (10mila lire al mese), pensa a uno scherzo. Non lo è. Si scoprirà che i tre hanno passato in auto il confine con la Francia e da lì si sono imbarcati per il Sudamerica. Vengono bollati come "traditori" della (seconda) patria, mentre la Roma, la più forte degli ultimi anni, senza di loro arriva a un solo punto dallo scudetto: la fuga è costata cara.

LA RIVELAZIONE IL GIOVANE ADULTO

A 21 anni, Gino **Colaussi** è già un veterano: gioca titolare nella Triestina in Serie A da quando ne aveva 16 e la precoce maturità ne fa il trasciatore della squadra che gioca un campionato d'élite chiudendo al sesto posto. È lui la migliore ala sinistra italiana, Vittorio Pozzo lo veste d'azzurro e un giorno racconterà: «Partito Orsi, era arrivato Colaussi: non aveva né la classe sopraffina, né la sottile furbizia del suo predecessore. Ma possedeva una bella punta di velocità e in area di rigore diventava calmo e freddo come un pezzo di ghiaccio: non perdonava, non sparava giù alla cieca, deponeva invece con grande precisione la palla nell'angolo della rete dove il portiere non poteva arrivare. Sotto quest'aspetto, come



Enrique Guaita



Alejandro Scopelli



Andres Stagnaro

19ª GIORNATA - 16-2-1936

Bologna-Napoli 2-1
33' Maini (B), 50' Buscaglia (N), 55' Ottani (B)
Brescia-Alessandria 1-1
1' Rier (B), 84' Parodi (A)
Juventus-Genova 4-0
3', 54' e 59' Gabetto, 36' Borel I
Milan-Bari 4-0
50' Moretti, 52' Arcari III, 58' Rossi, 75' Arnoni
Palermo-Ambrosiana Inter 1-1
12' Porta (A), 38' Demanzano (P)
Roma-Lazio 1-0
82' Cattaneo
Sampierdarenese-Fiorentina 1-0
90' rig. Ciancamerla
Triestina-Torino 2-0
23' Rocco, 82' Colaussi

20ª GIORNATA - 23-2-1936

Alessandria-Triestina 0-0
Ambrosiana Inter-Roma 5-1
24' e 56' Benvenuti (A), 62' Ferrari (A), 71' Di Benedetti (R), 72' Porta (A), 74' Meazza (A)
Bari-Sampierdarenese 1-1
83' Peretti (S), 89' Ottavi (B)
Bologna-Juventus 2-1
25' Schiavio (B), 36' Ottani (B), 42' Gabetto (J)
Fiorentina-Napoli 2-0
18' Scagliotti, 34' Morselli
Genova-Brescia 2-0
2' e 28' Vojak
Lazio-Palermo 3-0
21', 45' e 73' Piola
Torino-Milan 2-1
25' Arcari III (M), 47' e 50' Baldi III (T)

21ª GIORNATA - 1-3-1936

Brescia-Bologna 2-1
6' e 65' Chiecchi (Br), 15' Ottani (Bo)
Juventus-Fiorentina 0-0
Milan-Genova 1-0
88' Bertolotti
Napoli-Alessandria 1-0
31' Rossetti
Palermo-Torino 0-1
58' Bo
Roma-Bari 3-0
23', 78' e 83' Subinaghi
Sampierdarenese-Lazio 2-2
24' e 61' Piola (L), 59' Peretti (S), 77' Malatesta (S)
Triestina-Ambrosiana Inter 2-1
3' Colaussi (T), 31' Meazza (A), 55' Pasi-nati (T)

22ª GIORNATA - 8-3-1936

Ambrosiana Inter-Alessandria 2-1
14' Celoria (AI), 30' Demaria (Am), 76' rig. Porta (Am)
Bari-Juventus 1-1
8' Ferrero (B), 12' Varglien II (J)
Bologna-Milan 4-1
30' Ottani (B), 66' Fedullo (B), 77' e 80' Schiavio (B), 87' Arnoni (M)
Fiorentina-Roma 1-2
32' Cattaneo (R), 48' Scaramelli (R), 89' Perazzolo (F)
Genova-Palermo 2-0
1' Libonatti, 83' rig. Agosteo
Lazio-Brescia 3-0
10' Uneddu, 74' Camolese, 77' Levratto
Torino-Napoli 1-0
53' Baldi III
Triestina-Sampierdarenese 1-0
73' Mian

23ª GIORNATA - 15-3-1936

Alessandria-Genova 1-0
63' Busani
Brescia-Fiorentina 2-0
62' Boltri, 88' Schiavetta
Juventus-Ambrosiana Inter 1-0
62' Serantoni
Milan-Lazio 5-0
1', 12' e 48' Romani, 24' Arnoni, 84' Arcari III
Napoli-Bari 2-0
20' rig. Buscaglia, 63' Sallustro
Palermo-Triestina 1-0
66' Piccaluga
Roma-Bologna 1-0
86' Cattaneo
Sampierdarenese-Torino 2-0
15' aut. Ferrini (T), 75' Peretti (S)

24ª GIORNATA - 22-3-1936

Ambrosiana Inter-Napoli 4-2
18' e 75' Busoni (N), 27' e 62' Meazza (A), 32' Devincenzi (A), 60' Demaria (A)
Bari-Brescia 1-1
3' Chiecchi (Br), 56' Brossi (Ba)
Bologna-Sampierdarenese 0-0
Fiorentina-Palermo 2-1
68' Gringa (F), 74' Morselli (F), 82' Piccaluga (P)
Genova-Lazio 3-2
35' Levratto (L), 41' e 59' Ferrari II (G), 45' Libonatti (G), 49' aut. Vignolini (G)
Roma-Milan 0-0
Torino-Alessandria 1-0
55' Baldi III
Triestina-Juventus 1-0
44' Chizzo

A fianco, un undici della Juventus 1935-36. In piedi da sinistra: Varglien II, Rosetta, Serantoni, Borel II, Prendato, Goffi, Borel I, Monti, Varglien I; accosciati: Bertolini e Foni



TUTTO IL CAMPIONATO PARTITA PER PARTITA

25ª GIORNATA - 29-3-1936

Alessandria-Bologna 1-1
52' rig. Reguzzoni (B), 89' Busani (A)
Bari-Fiorentina 0-0
Brescia-Palermo 0-1
22' rig. Santillo
Juventus-Roma 1-3
3' Cattaneo (R), 12' e 73' Di Benedetti (R), 27' Gabetto (J)
Lazio-Torino 1-1
41' Galli (T), 60' Uneddu (L)
Milan-Triestina 0-0
Napoli-Genova 2-1
10' Sallustro (N), 43' Venditto (N), 47' Vojak (G)
Sampierdarenese-Ambrosiana Inter 1-0
81' Busini III

26ª GIORNATA - 12-4-1936

Ambrosiana Inter-Lazio 3-1
9' Guarisi (L), 36' Ghidini (A), 44' Ferrari (A), 47' Meazza (A)
Bologna-Torino 2-0
62' rig. Reguzzoni, 65' Maini
Fiorentina-Alessandria 0-0
Genova-Bari 0-0
Juventus-Napoli 2-2
30' aut. Monti (J), 32' Serantoni (J), 67' Busoni (N), 68' Varglien II (J)
Palermo-Milan 0-0
Roma-Sampierdarenese 2-0
8' Tomasi, 66' Subinaghi
Triestina-Brescia 2-0
28' Rocco, 80' Mian

27ª GIORNATA - 19-4-1936

Alessandria-Bari 2-0
56' Robotti, 84' rig. Busani
Brescia-Roma 1-1
14' Boltri (B), 80' Tomasi (R)
Fiorentina-Ambrosiana Inter 2-3
30' Meazza (A), 51' Ferrari (A), 53' Devincenzi (A), 72' rig. Scagliotti (F), 84' Bigogno (F)
Lazio-Bologna 1-1
27' Uneddu (L), 39' Schiavio (B)
Milan-Juventus 2-1
41' Arcari III (M), 82' Spinola (M), 86' Gabetto (J)
Napoli-Triestina 2-2
22' e 67' Pasinati (T), 43' e 62' Busoni (N)
Sampierdarenese-Palermo 2-0
1' Peretti, 8' Cappellini
Torino-Genova 4-4
12' Ciferri (G), 16' rig. Silano (T), 24' Bo (T), 37' Esposito (G), 53' Galli (T), 79' e 90' Agosteo (G), 84' Prato (T)

28ª GIORNATA - 26-4-1936

Alessandria-Lazio 2-0
38' e 89' Robotti
Ambrosiana Inter-Torino 4-0
32' Devincenzi, 35' Ferrari, 37' Meazza, 64' Demaria
Bari-Bologna 0-0
Brescia-Milan 1-2
8' Bianchi (B), 33' Moretti (M), 63' Arcari III (M)
Genova-Fiorentina 2-2
14' Borsetti (F), 24' Libonatti (G), 46' aut. Vignolini (G), 90' Esposito (G)
Juventus-Sampierdarenese 7-2
10', 12', 40' e 88' Gabetto (J), 32' e 78' Varglien II (J), 59' Varglien I (J), 63' Busini III (S), 72' Cappellini (S)
Palermo-Napoli 2-2
18' e 88' Busoni (N), 52' Zirolli (P), 78' Carnevali (P)
Roma-Triestina 1-0
90' Di Benedetti



Sopra, un primo piano da "divo" per Giuseppe Meazza. In basso, una formazione della Roma impegnata in Coppa dell'Europa Centrale. In piedi da sinistra: Cattaneo, Masetti, Gadaldi, Subinaghi, Allemandi, l'allenatore Barbesino, Bernardini; accosciati: il massaggiatore Cerretti, D'Alberto, Di Benedetti, Monzeglio, Tomasi, Serantoni. Nella pagina accanto, il successo del Torino in Coppa Italia su La Stampa del 12 giugno 1936

COPPA DELL'EUROPA CENTRALE 1936

Poker col fiasco

La competizione aggiunge un posto a tavola: entra anche la Svizzera nel consesso già comprendente Austria, Cecoslovacchia, Italia e Ungheria. Quattro le squadre per ogni nazione. Per l'Italia sono Bologna, Roma, Torino e Ambrosiana.

Il Bologna cade subito, battendo l'Austria Vienna 2-1 il 21 giugno al Littoriale e perdendo poi 0-4 a Vienna il 28 giugno.

La Roma elimina il Rapid Vienna (1-3 in Austria, 5-1 a Roma), ma nei quarti viene battuta dallo Sparta 0-3 a Praga, con successivo 1-1 tra le mura amiche.

Il Torino nella fase preliminare di qualificazione travolge il Berna (4-1 in Svizzera, 7-1 all'ombra della Mole), ma negli ottavi cede all'Ujpest: 2-0 per i granata a Torino, 5-0 per gli ungheresi a Budapest. L'Ambrosiana gioca al

gatto col topo con lo Zidenice: 3-2 a Brno, 8-1 (5 reti di Meazza) a Milano; nei quarti di finale supera il First Vienna: perde 0-2 in Austria, ma vince 4-1 a Milano; in semifinale ecco di nuovo lo Sparta: che vince 5-3 a Milano il 19 luglio e poi 3-2 a Praga il 26 luglio. Il trofeo andrà all'Austria Vienna.





A fianco, Mario Gianni in borghese (secondo da sinistra) con i compagni Fedullo, Reguzzoni e Sansone; sotto, un primo piano con autografo di Gino Colaussi



Meazza, come Piola, era quello che gli inglesi chiamano un "matchwinner", un vincitore di incontri. E, come tutti i veri triestini, era un grande entusiasta della causa».

LA SARACINESCA L'INDISTRUTTIBILE

Chiude in bellezza la carriera, Mario Gianni, vincendo a 33 anni il suo secondo scudetto da portiere meno battuto del campionato (21 reti in 30 partite) dopo Masetti della Roma e con un primato significativo: raggiunge le 172 gare consecutive in A, oltre quattro anni sempre in campo, dal 26 aprile 1931 al 10 maggio 1936. Per allungare il primato gli chiedono di continuare, ma lui è irremovibile. Lascia ancora al massimo, dopo una stagione da incorniciare, al culmine di una straordinaria carriera, con l'unico limite di avere trovato sulla propria strada due assi come De Prà e Combi che ne hanno limitato la parabola azzurra a sole sei presenze.

IL SUPERBOMBER IL GOL NEL SANGUE

Dopo sei anni, Giuseppe Meazza torna in vetta alla classifica cannonieri con 25 reti in 29 partite. A 26 anni ancora da compiere, con un titolo mondiale già in bacheca, la maturità lo rende irresistibile. I tecnici raccomandano ai propri giocatori: quando ha la palla al piede, non l'attaccate, altrimenti vi scarta come paletti. Dribbling felpato, tiro al fulmicotone, classe sublime: il "Balilla" è il più grande giocatore italiano, vero e proprio eroe popolare, che l'esperienza in Nazionale ha arricchito nel bagaglio tattico. Ora che Ferrari è suo compagno anche in nerazzurro, la coppia funziona alla grande, anche se nell'Ambrosiana continua a essere centravanti, ottimamente servito dalle ali sudamericane Porta e Devincenzi.

29ª GIORNATA - 3-5-1936

- Ambrosiana Inter-Bari 2-0
62' Porta, 65' Sala
- Bologna-Palermo 1-0
47' Andreolo
- Fiorentina-Torino 0-2
52' Buscaglia, 62' Ussello
- Juventus-Brescia 1-0
60' Gabetto
- Napoli-Lazio 1-2
5' Camolese (L), 29' D'Odorico (L), 64' Sallustro (N)
- Roma-Alessandria 3-1
15' Croce (A), 37' Di Benedetti (R), 71' Di Benedetti (R), 90' Cattaneo (R)
- Sampierdarenese-Milan 3-1
5' Arcari III (M), 9', 55' e 85' Cappellini (S)
- Triestina-Genova 0-0

30ª GIORNATA - 10-5-1936

- Alessandria-Juventus 3-2
8' Croce (A), 45' Riccardi (A), 46' e 73' Gabetto (J), 49' Busani (A)
- Bologna-Triestina 3-0
11' Andreolo, 47' Schiavetto, 64' aut. Rocco
- Brescia-Sampierdarenese 1-2
27' Schiavetta (B), 53' Poggi (S), 89' Cappellini (S)
- Genova-Ambrosiana Inter 2-2
38' e 72' Demaria (A), 80' Vojak (G), 86' Esposto (G)
- Lazio-Fiorentina 1-0
6' Gabriotti
- Milan-Napoli 0-1
78' Venditto
- Palermo-Roma 1-3
9' Carnevali (P), 62' Subinaghi (R), 65' e 80' D'Alberto (R)
- Torino-Bari 2-0
23' Silano, 28' Buscaglia

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Bologna	40	30	15	10	5	39	21
Roma	39	30	16	7	7	32	20
Torino	38	30	16	6	8	49	33
Ambrosiana-Inter	36	30	14	8	8	61	34
Juventus	35	30	13	9	8	46	33
Triestina	32	30	10	12	8	46	39
Lazio	30	30	11	8	11	48	42
Milan	28	30	10	8	12	40	41
Napoli	28	30	11	6	13	42	45
Alessandria	28	30	9	10	11	34	37
Genova 1893	28	30	7	14	9	38	44
Fiorentina	27	30	10	7	13	32	42
Sampierdarenese	27	30	9	9	12	32	49
Bari	25	30	7	11	12	26	38
Palermo	23	30	10	3	17	24	50
Brescia	16	30	5	6	19	21	42

CLASSIFICA MARCATORI

25 reti: Meazza (Ambrosiana-Inter); 20 reti: Gabetto (Juventus), Piola (Lazio), 2; 12 reti: Devincenzi (Ambrosiana-Inter), Busoni (Napoli); 10 reti: Bo e Silano (3) (Torino), Mian (1) e Rocco (Triestina); 9 reti: Schiavio (Bologna), Scagliotti (Fiorentina), 1, Arcari III e Moretti (Milan), Rossetti (Napoli), Baldi III (Torino); 8 reti: Uneddu (Lazio), Sallustro (Napoli), Cappellini (Sampierdarenese), Colaussi (Triestina); 7 reti: Busani (Alessandria), 1, Demaria e Ferrari (Ambrosiana-Inter), Sansone (Bologna), Libonatti (Genova), Arnoni (Milan), Di Benedetti (Roma), Buscaglia (Torino), Pasinati (Triestina).

COPPA ITALIA

Toro da cinque

Nel 1935 nasce ufficialmente la Coppa Italia, dopo l'edizione sperimentale del 1922 e quella interrotta del 1926-27. La formula, complessa, vede in lizza squadre delle categorie inferiori nei primi tre turni e poi l'ingresso delle compagini di Serie A a partire dai sedicesimi di finale. E sono queste ovviamente a fare la parte del leone, tanto che ai quarti approda una sola "intrusa", il Livorno, che sfiorerà la promozione in A nel suo campionato. In finale arrivano il Torino, che ha eliminato Reggiana, Catania, Livorno e Fiorentina, e l'Alessandria, che ha superato Cremonese, Modena, Lazio e Milan. La partita si gioca a Genova l'11 giugno 1936 e vede i granata vincere 5-1, con doppiette di Galli e Silano e gol di Buscaglia. Di Riccardi il gol della bandiera per i "grigi". Questa la formazione vincente: Maina, Brunella, Ferrini, Gallea, Janni, Prato, Bo, Baldi III, Galli, Buscaglia, Silano.





TUTTO IL CAMPIONATO PARTITA PER PARTITA

1ª GIORNATA - 13-9-1936

Alessandria-Bologna 0-1
23' Fedullo
Ambrosiana Inter-Triestina 1-2
2' Chizzo (T), 24' Meazza (A), 64' Busidoni (T)
Bari-Juventus 1-1
48' Costantino (B), 90' Gabetto (J)
Lazio-Milan 3-0
53' e 71' Piola, 76' Costa
Lucchese-Fiorentina 1-1
10' Michelini (L), 47' Stella rig. (F)
Napoli-Roma 0-0
Sampierdarenese-Novara 2-1
41' Rizzotti (N), 42' Spivach (S), 76' Mascheroni (S)
Torino-Genova 1-3
35' e 65' Pantani (G), 46' Buscaglia (T), 62' Perazzolo (G)

2ª GIORNATA - 20-9-1936

Bologna-Bari 2-2
2' Andreolo (Bo), 19' Busoni (Bo), 56' e 72' Violi (Ba)
Fiorentina-Napoli 1-1
17' rig. Buscaglia (N), 63' Stella (F)
Genova-Lazio 4-1
37' e 72' Gobbi (G), 48' Pantani (G), 56' Fasanelli (G), 89' Piola (L)
Juventus-Lucchese 1-1
30' Gabetto (J), 41' Andreoli (L)
Milan-Alessandria 4-1
38', 60' e 83' Capra (M), 41' Banchemo I (A), 81' Cossio (M)
Novara-Ambrosiana Inter 3-5
22' Frossi (A), 27', 54' rig., 62' Meazza (A), 31' Ferrari (A), 50' Mariani (N), 60' rig. Romano (N), 81' Rizzotti (N)
Roma-Sampierdarenese 3-0
25' D'Alberto, 80' e 83' Di Benedetti
Triestina-Torino 0-2
8' Bo, 9' Silano

3ª GIORNATA - 27-9-1936

Alessandria-Novara 1-3
46' rig. Robotti (A), 51' e 89' Romano (N), 59' Bellini (N)
Ambrosiana Inter-Bologna 0-1
21' Reguzzoni
Bari-Genova 1-0
6' Violi
Lazio-Triestina 2-1
34' Busani (L), 50' Piola (L), 59' Pasinati (T)
Lucchese-Milan 0-0
Napoli-Juventus 0-1
15' Scagliotti
Sampierdarenese-Fiorentina 1-1
47' Conti (F), 56' Biagini (S)
Torino-Roma 2-0
14' Silano, 55' Allasio

4ª GIORNATA - 4-10-1936

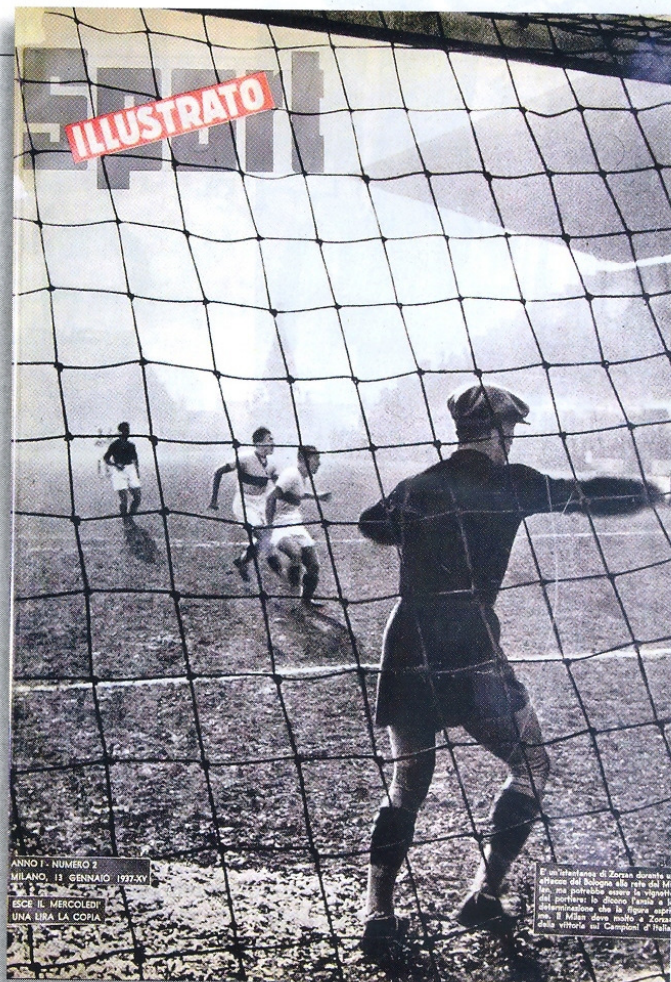
Bologna-Lazio 1-1
57' Riccardi (L), 72' Montesanto (B)
Fiorentina-Bari 1-0
70' Negro
Genova-Sampierdarenese 1-1
45' rig. Bodini (S), 65' Pantani (G)
Juventus-Torino 0-1
59' Galli
Milan-Ambrosiana Inter 1-1
21' Bisigato (A), 69' Capra (M)
Novara-Lucchese 1-2
14' rig. Romano (N), 21' Perduca (L), 88' Coppa (L)
Roma-Alessandria 1-0
71' Bernardini
Triestina-Napoli 1-1
12' Busidoni (T), 81' Sallustro (N)

5ª GIORNATA - 11-10-1936

Alessandria-Juventus 1-0
10' Robotti
Ambrosiana Inter-Roma 2-1
9' rig. Di Benedetti (R), 43' Meazza (A), 67' Frossi (A)
Bari-Triestina 4-0
7' e 15' Ferrero, 36' Grolli, 82' Costantino
Lazio-Fiorentina 2-1
56' Riccardi (L), 61' Piola (L), 82' Conti (F)
Lucchese-Bologna 2-2
9' Andreoli (L), 37' Biavati (B), 55' Reguzzoni (B), 86' Coppa (L)
Napoli-Genova 0-0
Sampierdarenese-Milan 0-0
Torino-Novara 4-1
33', 56' e 74' Buscaglia (T), 34' Bellini (N), 42' Baldi III (T),

6ª GIORNATA - 18-10-1936

Bologna-Sampierdarenese 4-1
3' Fedullo (B), 5' Mascheroni (S), 48' Montesanto (B), 80' e 89' Busoni (B)
Fiorentina-Torino 1-0
88' Tori
Genova-Lucchese 1-1
5' Pantani (G), 91' Dossena (L)
Juventus-Ambrosiana Inter 1-1
44' Neri (J), 71' Frossi (A)
Milan-Napoli 1-0
85' Cossio
Novara-Bari 1-1
60' Violi (B), 80' Rizzotti (N)
Roma-Lazio 3-1
10' Busani (L), 22' e 89' Di Benedetti (R), 62' Serantoni (R)
Triestina-Alessandria 3-0
13' Chizzo, 20' Costa, 28' rig. Rocco



1936-37 IL FILM LA FERMATA DEL BIS

L'Ambrosiana domina il mercato, dotandosi di campioni affermati (Ferraris II) e in via di maturazione (Buonocore, Frossi, Locatelli); la Roma ingaggia il Campione del Mondo Serantoni e l'attaccante Prendato dalla Juventus, che si rifà il trucco con elementi mediocri (Duè, Neri, Scagliotti). A partire forte, però, oltre ai campioni in carica, è il Torino (unica novità, l'attaccante Palumbo dal Palermo), che alla quarta giornata affianca gli emiliani. Le due squadre si alternano in testa, poi è il terzo scomodo, la Lazio, ad aggiudicarsi in volata il titolo d'inverno il 10 gennaio, grazie al successo del Milan sul Bologna. I rossoneri però puniscono subito anche la capolista e in testa si riforma la coppia Bologna-Lazio. A cavallo tra gennaio e febbraio i biancocelesti infilano una serie di risultati negativi e la lotta di vertice si restringe a Bologna, Torino e Milan. Alla ventiseiesima giornata i campioni allungano, prendendo quattro punti sulle rivali: è la fuga buona. Il Bologna si conferma campione il 2 maggio 1937, con due turni di anticipo. Chiuderà con 3 punti sulla rinata Lazio, che in dirittura sorpassa il Torino. In coda, pollice verso per l'Alessandria, che retrocede con una giornata di anticipo, e sul filo di lana per il Novara, battuto in trasferta dalla Roma mentre la Sampierdarenese viola il campo del Napoli con doppietta di Spivach.



A fianco, la copertina de Lo Sport Illustrato del 13 gennaio 1937 dedicata al successo del Milan sui campioni d'Italia del Bologna: in primo piano il portiere milanista Zorzan. Sotto, la copertina di uno speciale della Gazzetta del 1° dicembre 1934 dedicato al bomber livornese Busoni. In basso, Ugo Locatelli, ingaggiato dall'Ambrosiana

I CAMPIONI GRANDI RESTAURI

Il **Bologna** si rinnova. Per sostituire Gianni, che lascia il calcio, oltre al prospetto Pietro Ferrari dalla Reggiana, Weisz suggerisce di puntare su Carlo Ceresoli, che a 26 anni costa un piatto di lenticchie, avendo perso il posto nell'Ambrosiana a favore di Degani: lo ricostruirà mentalmente e atleticamente. Lascia anche Schiavio, preso dal suo lavoro, anche se Dall'Ara lo convince a restare al seguito della squadra nell'ambito della propria attività, che prevede rapporti fuori città e regione, ancora virtualmente a disposizione dell'allenatore. Per sostituirlo, Weisz punta a un altro recupero: il centravanti livornese Busoni, autore di 41 reti in due cam-



pionati tra Torino e Livorno prima di passare al Napoli per l'esagerazione di 250mila lire e deludervi clamorosamente. Costa appena 80mila lire. Nasce un Bologna blindato in difesa e a centrocampo, maestro nell'arte del contropiede in trasferta: Ceresoli torna grande tra i pali, davanti a lui l'esplosivo Fiorini decolla in coppia con Gasperi oppure col venticinquenne Pagotto, una roccia arrivata dal Pordenone (Prima Divisione); la mediana è super: i nazionali Montesanto e Corsi sui lati, il genio Andreolo al centro. In avanti, appoggiati dai due assi Sansone e Fedullo, il giovane Biavati, tornato dalla B (Catania e L'Aquila) e collocato nel ruolo giusto (non più interno, ma ala) si alterna con Maini sulla destra,



7ª GIORNATA - 1-11-1936

Alessandria-Fiorentina 1-0
82' Parodi
Ambrosiana Inter-Lucchese 2-2
30' Antona (A), 37' Callegari (L), 52' Coppa (L), 64' Ferrari (A)
Bari-Sampierdarenese 0-1
3' Bollano
Genova-Bologna 0-1
62' Busoni
Lazio-Juventus 1-0
39' Piola
Napoli-Novara 4-0
30' Biagi, 66' Colombari, 79' Ferrara I, 83' Ferrara II
Torino-Milano 3-1
8' Prato (T), 25' Capra (M), 37' e 57' Buscaglia (T)
Triestina-Roma 2-2
25' D'Alberto (R), 30' rig. Rocco (T), 83' Bernardini (R), 89' Castello (T)

8ª GIORNATA - 8-11-1936

Bologna-Torino 0-1
81' Galli
Fiorentina-Ambrosiana Inter 1-0
61' Viani
Juventus-Genova 2-2
22' Marchionneschi (G), 29' Gabetto (J), 69' Borel II (J), 89' Perazzolo (G)
Lucchese-Napoli 3-2
3' Coppa (L), 42' Marchini (L), 55' Biagi (N), 59' Michelini (L), 88' Venditto (N)
Milan-Triestina 0-0
Novara-Lazio 2-4
8' Costa (L), 55' Rizzotti (N), 57' Piola (L), 64' Camolese (L), 68' Versaldi (N), 72' Busani (L)
Roma-Bari 5-2
12' e 34' Subinaghi (R), 17' Grolli (B), 47' e 71' D'Alberto (R), 66' Violi (B), 75' aut. Caldarulo (B)
Sampierdarenese-Alessandria 5-0
39' Bodini, 61' e 71' Mascheroni, 66' e 69' Cappellini

9ª GIORNATA - 22-11-1936

Alessandria-Lucchese 1-0
83' Banchoero I
Ambrosiana Inter-Torino 1-0
58' Ferrari
Bari-Milan 2-0
14' e 47' Grolli
Genova-Fiorentina 1-1
41' Viani (F), 66' Marchionneschi (G)
Juventus-Roma 5-1
5' Borel II (J), 18', 30' e 49' Gabetto (J), 38' rig. Bernardini (R), 77' Scagliotti (J)
Lazio-Sampierdarenese 1-0
10' Piola
Napoli-Bologna 0-1
64' Reguzzoni
Triestina-Novara 1-4
3' Romano (N), 4' Costa (T), 5' Versaldi (N), 23' Rizzotti (N), 27' Mariani (N)

10ª GIORNATA - 29-11-1936

Bologna-Juventus 1-1
35' Gabetto (J), 46' Busoni (B)
Fiorentina-Triestina 2-1
25' e 50' Borsetti (F), 53' Colausti (T)
Lucchese-Bari 0-0
Milan-Novara 2-0
20' Gabardo, 67' Boffi
Napoli-Alessandria 2-0
38' Venditto, 67' Sallustro
Roma-Genova 0-0
Sampierdarenese-Ambrosiana Inter 2-2
7' Ferrari (A), 23' Cappellini (S), 36' aut. Ballerio (A), 85' Turchi (A)
Torino-Lazio 2-2
12' Baldi III (T), 39' Busani (L), 47' Bo (T), 60' D'Ordicor (L)

11ª GIORNATA - 6-12-1936

Alessandria-Torino 0-0
Ambrosiana Inter-Lazio 2-2
10' Bisigato (A), 41' Ferraris II (A), 54' Camolese (L), 70' Piola (L)
Bari-Napoli 3-1
16' Violi (B), 53' Venditto (N), 59' Paradiso (B), 82' rig. Ferrero (B)
Genova-Milan 0-1
4' Cossio
Juventus-Sampierdarenese 3-1
37' Bollano (S), 41' e 84' Cason (J), 49' Borel I (J)
Novara-Fiorentina 2-1
50' e 75' Torri (N), 61' Comini (F)
Roma-Bologna 0-1
67' Reguzzoni
Triestina-Lucchese 4-1
7' Coppa (L), 8' e 27' Colausti (T), 35' Chizzo (T), 70' Rocco (T)

12ª GIORNATA - 20-12-1936

Alessandria-Genova 2-1
24' Pantani (G), 39' rig. Robotti (A), 60' Croce (A)
Bari-Ambrosiana Inter 1-1
31' Frossi (A), 44' Giacobbe (B)
Bologna-Fiorentina 1-1
38' Viani (F), 64' Busoni (B)
Lazio-Lucchese 2-1
36' Costa (La), 52' Michelini (Lu), 61' Capponi (La)
Milan-Roma 1-0
89' Moretti
Novara-Juventus 0-2
16' Gabetto, 90' Borel II
Sampierdarenese-Triestina 0-0
Torino-Napoli 3-0
28' Buscaglia, 57' Galli, 66' rig. Silano





TUTTO IL CAMPIONATO PARTITA PER PARTITA

13ª GIORNATA - 27-12-1936

Fiorentina-Roma 2-0
1' Negro, 10' Viani
Genova-Novara 5-1
9' Rizzotti (N), 34' e 74' Marchionneschi (G), 50' e 83' Scarabello (G), 57' Pantani (G)
Lazio-Alessandria 4-0
34' Camolese, 35' e 65' Riccardi, 57' Piola
Lucchese-Sampierdarenese 1-0
22' Coppa
Milan-Juventus 3-4
6', 15 rig. e 60' Borel II (J), 26' Gabetto (J), 47' Boffi (M), 65' Cossio (M), 84' Gabardo (M)
Napoli-Ambrosiana Inter 2-1
19' Ferrara II (N), 20' Ferrari (A), 32' rig. Buscaglia (N)
Torino-Bari 6-1
8', 68', 75 rig. e 90' Buscaglia (T), 18' e 37' Baldi III (T), 85' Violi (B)
Triestina-Bologna 1-2
15' Busoni (B), 36' Reguzzoni (B), 67' Pinatini (T)

14ª GIORNATA - 3-1-1937

Ambrosiana Inter-Genova 0-1
58' rig. Scarabello
Bari-Alessandria 2-1
14' Banchemo I (A), 33' Costantino (B), 52' Capocasale (B)
Bologna-Novara 5-1
14' e 61' Fedullo (B), 19' Romano (N), 76' e 80' Busoni (B), 81' Corsi (B)
Fiorentina-Milan 1-2
64' Gabardo (M), 74' Boffi (M), 76' Piccini (F)
Juventus-Triestina 0-0
Napoli-Lazio 3-5
4', 9', 17' e 68' Busani (L), 8' Piola (L), 18' Ferrara II (N), 43' Rossetti (N), 72' Biagi (N)
Roma-Lucchese 3-0
25' Subinaghi, 74' Prendato, 81' D'Alberto
Sampierdarenese-Torino 0-1
45' Buscaglia

15ª GIORNATA - 10-1-1937

Alessandria-Ambrosiana Inter 0-3
18' e 53' Frossi, 68' Meazza
Juventus-Fiorentina 3-0
20' Borel II, 54' Gabetto, 78' Borel I.
Lazio-Bari 3-1
18' Violi (B), 53' Baldo (L), 54' D'Odorico (L), 72' Viani II (L)
Lucchese-Torino 3-1
12' Michelini (L), 24' Buscaglia (T), 71' e 84' Coppa (L)
Milan-Bologna 1-0
65' rig. Bonizzoni
Novara-Roma 5-1
24', 40' e 83' Torri (N), 34' Bellini (N), 71' Rizzotti (N), 85' Allemandi (R)
Sampierdarenese-Napoli 0-2
26' Ferrara II, 38' Rossetti
Triestina-Genova 0-1
81' Marchionneschi

16ª GIORNATA - 17-1-1937

Bologna-Alessandria 4-0
40', 45' e 56' Reguzzoni, 53' Sansone
Fiorentina-Lucchese 2-2
57' Stella (F), 65' Comini (F), 76' Marchini (L), 78' Michelini (L)
Genova-Torino 2-2
14' Silano (T), 41' e 63' Marchionneschi (G), 43' Galli (T)
Juventus-Bari 2-0
5' e 10' Borel II
Milan-Lazio 5-3
8' e 79' Piola (L), 10' e 82' Capra (M), 12', 53' e 87' Moretti (M), 62' D'Odorico (L)
Novara-Sampierdarenese 3-3
20', 31' e 48' Bollano (S), 25' e 38' Torri (N), 28' rig. Bellini (N)
Roma-Napoli 1-0
56' D'Alberto
Triestina-Ambrosiana Inter 1-1
15' Chizzo (T), 25' Ferrari (A)

17ª GIORNATA - 24-1-1937

Alessandria-Milan 1-3
12' e 34' Boffi (M), 27' Vecchi (A), 32' Capra (M)
Ambrosiana Inter-Novara 3-1
70' Rovelli (A), 78' Ferrari (A), 82' aut. Bonati (N), 88' Torri (N)
Bari-Bologna 0-1
20' Reguzzoni
Lazio-Genova 2-1
39' Busani (L), 50' Piola (L), 88' Arcari III (G)
Lucchese-Juventus 1-1
23' Michelini (L), 49' Gabetto (J)
Napoli-Fiorentina 1-0
83' Colombari
Sampierdarenese-Roma 0-1
9' Mazzoni
Torino-Triestina 2-0
68' Baldi III, 89' Prato

18ª GIORNATA - 31-1-1937

Bologna-Ambrosiana Inter 1-0
32' Reguzzoni
Fiorentina-Sampierdarenese 2-1
13' Viani (F), 79' rig. Stella (F), 86' Bodini (S)
Genova-Bari 3-1
11' Perazzolo (G), 15' Mancini (B), 27' Pantani (G), 66' Arcari III (G)
Juventus-Napoli 2-0
5' Borel I, 66' Gabetto
Milan-Lucchese 3-0
26' Capra, 54' Cossio, 81' Boffi
Novara-Alessandria 3-4
11' e 30' Rizzotti (N), 27' rig. e 36' Robotti (A), 45' Torri (N), 72' Massignia (A), 88' Vecchi (A)
Roma-Torino 1-1
26' Galli (T), 50' Prendato (R)
Triestina-Lazio 1-0
26' Mian



coadiuvato da Busoni al centro e dal ceccchino Reguzzoni a sinistra. Una macchina perfetta che riporta sotto le Due Torri il tricolore e centra un nuovo exploit internazionale.

I RIVALI L'INVERNO DI CRISTALLO

Dal 30 dicembre 1933 la Lazio è diventata una potenza, grazie al nuovo presidente Eugenio Gualdi, che ha già dato prova delle proprie ambizioni ingaggiando Blason e Piola. Nel 1936 affida la panchina all'ungherese Jozsef Viola e con un'offerta favolosa (400mila lire) acquista i tre big dell'Alessandria: Milano, Riccardi e Busani. La formazione tipo è una corazzata: Blason in porta, Zacconi e Monza terzini, Baldo, Viani e Milano in mediana, Riccardi e Camolese mezzepala, Busani, Piola e Costa o D'Odorico nel trio di punta. Per la prima volta, al giro di boa la Lazio è campione d'inverno. La sorte gira dopo i primi turni del ritorno, quando per infortunio vengono a mancare a rotazione gli uomini migliori (Viani, Busani e Costa prima, Blason, Viani e Piola poi). Recuperati gli undici base, la grande rincorsa porta i biancocelesti al secondo posto, col capocannoniere (Piola)

IL VERDETTO DELL'ULTIMA GIORNATA

Il Bologna campione, la Lazio seconda e Novara ed Alessandria retrocesse

Bologna-Milan 2-0
Il Bologna, guidato dai miti di Capovilla, ha superato la seconda volta la Lazio, vincendo la partita con un nuovo exploit internazionale.

I MIEI RAGAZZI ROSSO-BLU
Confidenze dell'allenatore Veisz

Dall'ultima giornata alla Coppa Italia

La Lazio, guidata da Jozsef Viola, ha vinto la Coppa Italia nel 1936, battendo il Bologna per 2-0. La Lazio è seconda in classifica, mentre il Bologna è campione. Novara ed Alessandria sono retrocesse.



Il Bologna 1936-37, nuovamente Campione d'Italia. In piedi da sinistra: Reguzzoni, Busoni, Sansone, Gasperi, Montesanto, Corsi; accosciati: Fedullo, Fiorini, Andreolo, Ceresoli, Schiavio

19ª GIORNATA - 7-2-1937

Alessandria-Roma 5-3
13' e 89' Subinaghi (R), 28' e 51' Casalino (A), 53' D'Alberto (R), 56' Vecchi (A), 69' Croce (A), 87' Torino (A)
Ambrosiana Inter-Milan 1-1
21' Cossio (M), 27' Bisigato (A)
Bari-Fiorentina 1-1
11' Borsetti (F), 36' Grolli (B)
Lazio-Bologna 0-0
Lucchese-Novara 3-1
41' rig., 62' e 71' Coppa (L), 72' Piola II (N)
Napoli-Triestina 0-0
Sampierdarenese-Genova 0-2
70' Marchionneschi, 80' Pantani
Torino-Juventus 2-1
6' Prato (T), 22' Menti (J), 64' Galli (T)

22ª GIORNATA - 28-2-1937

Bologna-Genova 4-4
3' e 44' Arcari III (G), 12' Fasanelli (G), 24' De Filippis (B), 35' Marchionneschi (G), 39' e 48' Andreolo (B), 79' Corsi (B)
Fiorentina-Alessandria 1-0
87' rig. Stella
Juventus-Lazio 6-1
9' Menti (J), 31' Cason (J), 41' Borel II (J), 49' Busani (L), 64' Monti (J), 67' Gabetto (J), 77' aut. Strobbe (L)
Lucchese-Ambrosiana Inter 1-0
75' Coppa
Milan-Torino 0-0
Novara-Napoli 0-0
Roma-Triestina 1-3
5', 40' e 56' Busidoni (T), 12' Gadaldi (R)
Sampierdarenese-Bari 2-0
40' Bodini, 70' Battistoni

20ª GIORNATA - 14-2-1937

Bologna-Lucchese 0-0
Fiorentina-Lazio 5-1
21' e 34' Borsetti (F), 37' Conti (F), 54' Busani (L), 65' e 76' Viani (F)
Genova-Napoli 0-1
23' Ferrara II
Juventus-Alessandria 4-1
8' Borel II (J), 29' e 42' Gabetto (J), 46' Menti (J), 63' Bigando (A)
Milan-Sampierdarenese 2-2
4' Boffi (M), 14' e 72' Rossi (S), 52' Moretti (M)
Novara-Torino 0-0
Roma-Ambrosiana Inter 0-0
Triestina-Bari 1-1
38' Rocco (T), 66' Violi (B)

23ª GIORNATA - 7-3-1937

Alessandria-Sampierdarenese 1-0
25' Croce
Ambrosiana Inter-Fiorentina 2-2
20' Viani (F), 34' Frossi (A), 53' rig. Meazza (A), 57' rig. Stella (F)
Bari-Roma 1-0
52' Rossini
Genova-Juventus 1-1
7' Borel II (J), 15' rig. Fasanelli (G)
Lazio-Novara 1-0
21' Piola
Napoli-Lucchese 4-2
21', 50' e 81' Rossetti (N), 42' Venditto (N), 60' Michelini (L), 82' rig. Coppa (L)
Torino-Bologna 3-3
36' Buscaglia (T), 47' aut. Gasperi (B), 52' aut. Allasio (T), 60' Maini (B), 64' Sansone (B), 79' Galli (T)
Triestina-Milan 0-0

21ª GIORNATA - 21-2-1937

Alessandria-Triestina 0-0
Ambrosiana Inter-Juventus 2-0
59' Meazza, 67' Campatelli
Bari-Novara 4-1
7', 10' e 67' Costantino (B), 28' Grolli (B), 58' Torri (N)
Lazio-Roma 0-1
74' Mazzoni
Lucchese-Genova 2-2
3' e 10' Marchionneschi (G), 35' e 88' Michelini (L)
Napoli-Milan 0-1
40' Gabardo
Sampierdarenese-Bologna 2-2
3' Cappellini (S), 27' Mascheroni (S), 36' Andreolo (B), 79' Reguzzoni (B)
Torino-Fiorentina 0-0

24ª GIORNATA - 14-3-1937

Bologna-Napoli 2-1
9' Andreolo (B), 48' Maini (B), 77' Ferrara I (N)
Fiorentina-Genova 1-2
26' Perazzolo (G), 34' Stella (F), 68' Arcari III (G)
Lucchese-Alessandria 1-0
86' Gringa
Milan-Bari 4-0
35', 55' e 61' Capra, 51' Gabardo
Novara-Triestina 2-1
4' Romano (N), 18' Colaussi (T), 54' Torri (N)
Roma-Juventus 3-1
28' Gabetto (J), 67' Subinaghi (R), 69' Mazzoni (R), 83' Serantoni (R)
Sampierdarenese-Lazio 0-2
71' Busani, 74' Costa
Torino-Ambrosiana Inter 1-2
5' Buscaglia (T), 18' e 60' Frossi (A)

e il primato di vittorie, punti in casa e reti. Oltre al primo, storico ingresso in Europa.

IL TOP LA PIOGGIA IN TESTA

Aldo Olivieri, veronese di San Michele Extra, ha debuttato in bicicletta e solo dopo essersi arreso col fiatone alla prima corsa in montagna ha scelto il calcio e i pali della porta, causa fisico secco e lungo. Partito malissimo, è andato a studiare gli allenamenti dei portieri ed è diventato un guardiano affidabile. Ha cominciato nel Verona, in B, dopo tre stagioni è passato al Padova e qui, al rientro dopo un paio di infortuni, in uscita spericolata su un attaccante della Fiumana si è fratturato il cranio, riportandone mal di testa che lo perseguiteranno per tutta la vita diventando un... infallibile indicatore della pioggia in arrivo. Egri Erbstein nel 1934 lo ha voluto alla Lucchese e ora, alla prima stagione di A, è boom. Pozzo lo fa esordire in Nazionale contro la Germania, scoprendo di avere trovato il successore del grande Combi.

IL FLOP TEMPI GRIGI

Svolta epocale in Piemonte: anche l'Alessandria, protagonista del "quadrilatero" degli anni pionieristici, cede di schianto. Dopo le cadute di Casale, Novara (appena riemerso tra i grandi) e Pro Vercelli, è la volta dei "grigi", reduci dall'ottavo posto e dalla finale di Coppa Italia, ma smembrati in estate dall'esodo dorato dei big verso la Lazio. L'allenatore Karl Sturmer perde le prime quattro partite e dopo tredici giornate lascia il posto all'anziano Banchemo (giocatore-allenatore) e a Ottavio Piccini. La squadra ha un sussulto, aggancia la Sampierdarenese, con cui a lungo si alterna tra il terzultimo posto, che vale la salvezza, e il gradino sottostante, poi le cinque sconfitte negli ultimi cinque turni spalancano il baratro della B.



A fianco, su Il Calcio Illustrato del 19 maggio 1937, il tecnico Arpad Weisz (italianizzato in Veisz) presenta in un articolo i suoi "ragazzi rossoblù" freschi vincitori dello scudetto



In basso, il Genoa 1936-37. In piedi da sinistra: Bacigalupo, Gobbi, Ferrari, Pantani, Genta, Fasanelli, Bigogno, Perazzolo; accosciati: Vignolini, Bonilauri, Agosteo. A fianco, sul Calcio Illustrato del 19 maggio 1937, la formazione della Lazio, piazzatasi seconda. In alto da sinistra: Busani, Riccardi, Baldo, Piola, Camolese, Costa, l'allenatore Viola; al centro: Viani, Milano; in basso: Zaccone, Blason e Monza

TUTTO IL CAMPIONATO PARTITA PER PARTITA

25ª GIORNATA - 28-3-1937

Alessandria-Napoli 2-0
26' Croce, 85' Robotti
Ambrosiana Inter-Sampierdarenese 1-1
13' rig. Meazza (A), 48' Spivach (S)
Bari-Lucchese 2-0
43' Ferrero, 81' Violi
Genova-Roma 3-1
39' rig. Scarabello (G), 76' Marchionneschi (G), 80' Fasanelli (G), 81' Gadaldi (R)
Juventus-Bologna 0-0
Lazio-Torino 0-0
Novara-Milan 1-0
84' Bellini
Triestina-Fiorentina 1-0
31' Busidoni

26ª GIORNATA - 4-4-1937

Bologna-Roma 1-0
83' Sansone
Fiorentina-Novara 1-0
43' Conti
Lazio-Ambrosiana Inter 1-0
47' aut. Gattoronchieri (A)
Lucchese-Triestina 1-1
71' Petri (L), 88' Busidoni (T)
Milan-Genova 2-2
30' e 74' Marchionneschi (G), 45' Moretti (M), 50' Boffi (M)
Napoli-Bari 3-0
6' Biagi (N), 34' aut. Loetti (B), 85' Ferrara II (N)
Sampierdarenese-Juventus 2-6
3', 10', 17' e 77' Borel II (J), 47' aut. Ciancamerla (S), 53' Peretti (S), 72' aut. Malatesta (S), 75' Cappellini (S)
Torino-Alessandria 5-0
5' e 68' Buscaglia, 6' Palumbo, 55' Bo, 73' Prato

27ª GIORNATA - 18-4-1937

Ambrosiana Inter-Bari 2-2
15' Meazza (A), 55' Frossi (A), 60' Loetti (B), 89' Rossini (B)
Fiorentina-Bologna 0-0
Genova-Alessandria 4-0
35' e 82' Fasanelli, 70' Marchionneschi, 88' Perazzolo
Juventus-Novara 1-1
34' Scagliotti (J), 41' Torri (N)
Lucchese-Lazio 1-0
58' Michelini
Napoli-Torino 1-1
20' Galli (T), 29' Sallustro (N)
Roma-Milan 0-0
Triestina-Sampierdarenese 0-0

28ª GIORNATA - 2-5-1937

Alessandria-Lazio 1-5
11', 57' e 78' Piola (L), 20' e 25' Busani (L), 64' Vecchi (A)
Ambrosiana Inter-Napoli 2-2
7' Ferraris II (A), 26' Rossetti (N), 32' rig. Meazza (A), 53' Sallustro (N)
Bari-Torino 0-0
Bologna-Triestina 2-0
9' Reguzzoni, 84' Andreolo
Juventus-Milan 2-0
54' Gabetto, 72' Scagliotti
Novara-Genova 1-0
46' Rizzotti
Roma-Fiorentina 2-2
2' Viani (F), 8' Tomasi (R), 54' Di Benedetti (R), 68' rig. Stella (F)
Sampierdarenese-Lucchese 3-0
50' Simonetti, 56' Spivach, 75' Bollano

IL GIALLO AUTOGOL DELLA BANDIERINA

14 marzo 1937, partita tra Fiorentina e Genova. I tifosi ospiti prendono a fischiare il **guardalinee Giannelli** di Pisa, un po' troppo sbilanciato a favore degli uomini di casa, forse per la propria provenienza toscana. Al 14' della ripresa, l'uomo con la bandierina esagera, segnalando l'inesistente fuorigioco del rossoblù Arcari III, in fuga verso l'area avversaria. Per l'arbitro, Camillo Caironi di Milano, la misura è colma: fa proseguire, poi, chiusa senza esito l'azione, corre a bordo campo a invitare a un atteggiamento più equilibrato il collaboratore. Questi non si dà per inteso e risponde per le rime. Sotto gli occhi stupefatti del pubblico, il direttore di gara leva allora l'indice cacciandolo dal campo. Giannelli, furente, sbatte a terra la bandierina e se ne va negli spogliatoi. E ora che si fa? Dalla tribuna scende Achille Pizzolo, grande arbitro fiorentino (sarà per oltre 60 anni il primatista di direzioni in A, fino all'avvento di Gianluca Rocchi), fratello del Campione del Mondo Mario, che si dice disposto a sostituire il reprobato. Detto e fatto: Pizzolo impugna la bandierina e la partita può proseguire e chiudersi con regolarità.

LA RIVELAZIONE IL GIGANTE

Giovanni **Varglien II** ha cinque anni e mezzo in meno del fratello Mario, anche lui si è fatto le ossa nella Fiumana per poi approdare alla Juventus due anni dopo. In avvio ha avuto meno fortuna, risultando più che altro un prezioso rincalzo negli anni dei cinque scudetti. Per la prima volta in questo torneo il gigante di Fiume, campione anche di atletica leggera (salto in alto e in lungo, lancio del giavellotto, mezzofondo le specialità del suo fisico straripante), trova impiego stabile da titolare. Gioca mediano sinistro, rivelandosi difensore elegante e abile anche nelle incursioni offensive, grazie ai frequenti impieghi in attacco degli ultimi tre campionati. Vittorio Pozzo lo premia facendolo esordire in Nazionale a Berlino contro la Germania per sopperire all'addio dell'interista Faccio, ripartito per il Sudamerica. La sua carriera sarà lunghissima, giocherà nella Juve fino a 36 anni, sopravanzando il fratello quanto a presenze in campionato.

LA SARACINESCA IL REGOLARISTA

Con appena 25 reti subite in 30 partite, Giuseppe **Maina**,

COPPA ITALIA

Ritiro a rete

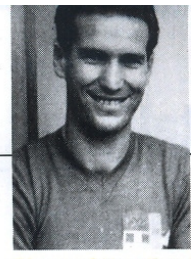
Nuova edizione della coppa nazionale, con oceanica partecipazione. I "lavori" partono il 25 ottobre 1936. In quattro turni vengono scremate le formazioni delle categorie minori; dai sedicesimi, che partono il 6 gennaio 1937, entrano in scena le big. E la Coppa questa volta è affar loro. In semifinale approdano Ambrosiana, Roma, Milan e Genova. Passano Genova e Roma, che si affrontano a Firenze in partita secca il 6 giugno 1937. Favoriti i giallorossi, più freschi rispetto ad avversari che hanno dovuto sudare due partite per avere ragione dei propri avversari (rigiocata la gara col Milan a tre giorni di distanza dopo l'1-1 al termine dei supplementari). Invece, riposati dal propizio ritiro a Roveta, i rossoblù tengono a bada il mediocre match e a 12' dalla fine, mentre comincia a serpeggiare il nervosismo, ottengono il gol: da Perazzolo ad Arcari, cross basso e gran botta di Torti



che infila l'angolo sulla destra di Valinasso. Il risultato non si sposta più, il Genoa (Bacigalupo, Agosteo, Genta, Pastorino, Bigogno, Figliola, Arcari III, Perazzolo, Torti, Scarabello, Marchionneschi) vince il trofeo.



Aldo Olivieri



Giovanni Varglien II



Giuseppe Maina

29ª GIORNATA - 9-5-1937

- Alessandria-Bari 0-2**
15' e 17' Grossi
- Genova-Ambrosiana Inter 1-2**
25' Marchionneschi (G), 49' Antona (A), 72' aut. Vignolini (G)
- Lazio-Napoli 4-0**
52', 79' e 82' Piola, 87' Riccardi
- Lucchese-Roma 5-1**
3' Gringa (L), 30' Amadei (R), 38', 49' e 83' Michelini (L), 51' Scher, (L)
- Milan-Fiorentina 1-0**
45' Gabardo
- Novara-Bologna 4-0**
40' Torri, 50' aut. Fiorini, 69' Rizzotti, 88' Bellini
- Torino-Sampierdarenese 4-0**
18' e 78' Baldi III, 39' e 56' Galli
- Triestina-Juventus 1-0**
61' Loschi

30ª GIORNATA - 16-5-1937

- Ambrosiana Inter-Alessandria 3-0**
3' Frossi, 78' Villa, 83' Ferraris II
- Bari-Lazio 0-2**
21' Busani, 32' Camolese
- Bologna-Milan 2-0**
10' e 38' Schiavio
- Fiorentina-Juventus 2-2**
3' Gabetto (J), 47' Viani (F), 67' Scagliotti (J), 75' Borsetti (F)
- Genova-Triestina 4-3**
8', 9' e 51' rig. Fasanelli (G), 12' e 73' rig. Mian (T), 24' Colaussi (T), 62' Perazzolo (G)
- Napoli-Sampierdarenese 0-2**
2' e 66' Spivach
- Roma-Novara 1-0**
81' Serantoni
- Torino-Lucchese 2-2**
1' Andreoli (L), 44' rig. Prato (T), 73' aut. Brunella (T), 82' Palumbo (T)

ventiseienne portiere del Torino, conquista la luce dei riflettori. È un guardiano affidabile, cresciuto nel vivaio granata, esordiente nel 1931 in Serie A e dall'anno dopo titolare grazie a una eccellente regolarità di rendimento. Non ha i "numeri" esplosivi di Olivieri, ma i solidi fondamentali, oliati dalla ferrea disciplina negli allenamenti, ne hanno fatto una istituzione della squadra, capitano e protagonista della conquista della Coppa Italia nella stagione precedente. Lo attende un destino sgarbato: morirà a soli 34 anni, appena dopo il precoce abbandono dell'agonismo per dedicarsi esclusivamente all'attività di disegnatore per l'Aeronautica, il 19 settembre 1942, travolto in bicicletta da un tram in un tragico incidente stradale.

IL SUPERBOMBER LA TORRE MUOVE

L'addio di Silvio Piola alla Pro Vercelli, la squadra che lo ha cresciuto al calcio fino ai primi esiti di campione in sboccio, è stato traumatico. Estate 1934: si contendono il centravanti spilungone dei "bianchi" Torino e Ambrosiana. Quest'ultima sembra spuntarla, vantando una prelazione risalente all'anno precedente, quando si intromette Giovanni Marinelli, segretario amministrativo del Partito fascista, stretto collaboratore di Mussolini: assieme al generale Vaccaro, vicepresidente della Lazio e poi presidente Figc, convince il patron piemontese Secondo Ressa a cambiare rotta versandogli 250mila lire sull'unghia e il giocatore ad accettare la nuova destinazione, essendo atteso dal servizio militare presso la compagnia atleti alla Farnesina di Roma. Così il giovane airone del gol è diventato laziale, segnando il proprio destino agonistico, pieno di gol e avaro di trofei. In questo campionato Piola vince la sua prima classifica cannonieri con 21 reti in 28 partite, grazie al fisico longilineo (1,79, sufficiente per i tempi a farne una torre), tecnicamente dotato, irruente e coraggioso, immarcabile in area.

A fianco, Piola (a destra) impegnato in un duello di forza con il bolognese Fiorini

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Bologna	42	30	15	12	3	45	26
Lazio	39	30	17	5	8	56	42
Torino	38	30	13	12	5	50	25
Milan	36	30	13	10	7	39	29
Juventus	35	30	12	11	7	53	31
Genova 1893	33	30	11	11	8	51	36
Ambrosian-Inter	31	30	9	13	8	43	35
Lucchese	31	30	9	13	8	39	43
Fiorentina	30	30	9	12	9	34	32
Roma	27	30	10	7	13	36	45
Bari	27	30	9	9	12	35	45
Triestina	26	30	7	12	11	29	36
Napoli	24	30	8	8	14	31	39
Sampierdarenese	22	30	6	10	14	32	46
Novara	21	30	8	5	17	43	62
Alessandria	18	30	8	2	20	23	67

CLASSIFICA MARCATORI
 21 reti: Piola (Lazio); 18 reti: Gabetto (Juventus); 17 reti: Buscaglia (Torino, 1); 16 reti: Marchionneschi (Genova), Borel II (Juventus, 1); 15 reti: Busani (Lazio); 13 reti: Coppa e Michelini (Lucchese), Torri (Novara); 12 reti: Reguzzoni (Bologna), Capra (Milan); 11 reti: Frossi e Meazza (4) (Ambrosiana-Inter), Rizzotti (Novara); 10 reti: Violi (Bari), Viani (Fiorentina) e Galli (Torino); 9 reti: Busoni (Bologna), Fasanelli (2) e Pantani (Genova); 8 reti: Stella (Fiorentina, 5), Boffi (Milan); 7 reti: Ferrari (Ambrosiana-Inter), Romano (Novara, 2), D'Alberto (Roma), Baldi III (Torino), Busidoni (Triestina).





IL TORNEO DELL'ESPOSIZIONE 1937 Guerra e pace

Il 25 maggio 1937 viene inaugurata a Parigi la venticinquesima Expo universale, con tema "L'arte e la tecnica nella vita moderna". La vecchia Europa vorrebbe celebrare i propri progressi, ma la rendono inquieta i diffusi timori di un possibile nuovo conflitto mondiale: al centro della manifestazione, davanti alla torre Eiffel, si guatano i monumentali allestimenti dei due giganti autoritari del momento, Germania nazista e Unione Sovietica stalinista; poco lontano, domina la più



mondo per club. Il gran colpo è convincere gli inglesi a mandare in quel consesso di grandi squadre una loro rappresentante, rompendo lo splendido isolamento che fa loro disdegnare i grandi tornei. Il Chelsea è rimasto a mani vuote nella stagione appena conclusa, ma è considerato sufficiente per tener testa alle altre sette elette: Austria Vienna (detentrica Coppa dell'Europa Centrale), Slavia Praga (fresco Campione della Cecoslovacchia 1936-37), Olympique Marsiglia (Campione di Francia 1936-37), Sochaux-Montbéliard (vincitore Coppa di Francia), Lipsia (detentore Coppa di Germania 1935-36), Bologna (campione d'Italia) e Phoebus Budapest (quarto nel campionato ungherese).

modesta scenografia spagnola una grande tela di Picasso, "Guernica", grido dell'arte contro la follia devastante della guerra. Il Programma ufficiale dell'Esposizione pone l'obiettivo di «costituire un luogo di incontro per l'armonia e la pace, sforzandosi di promuovere tra i popoli non solo relazioni economiche, ma anche lo scambio di idee e di amicizia». Con tale spirito, non può mancare lo sport, ideale veicolo di pacificazione e fratellanza tra i popoli. Gli organizzatori prevedono pochi, selezionati eventi, tra cui il più ambizioso è il torneo di calcio, pensato come una sorta di campionato del



Progetto per la cartolina-ricordo del Torneo dell'Esposizione.

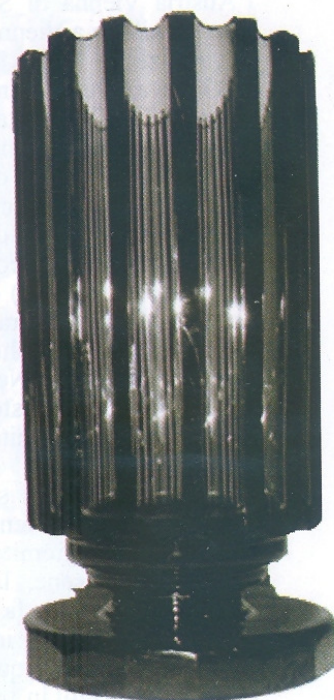


Il Bologna trionfatore al Torneo dell'Expo di Parigi. In piedi da sinistra: Fedullo, Corsi, Sansone, Andreolo, Gasperi, Fiorini, Montesanto; accosciati: Reguzzoni, Schiavio, Ceresoli, Busoni

è tornato il devastante cannoniere di qualche tempo prima. La finale si gioca allo stadio Colombes di Parigi, deputato a ospitare dodici mesi più tardi la finale di Coppa del Mondo. Naturalmente i rossoblù vi trovano il Chelsea, favorito d'obbligo del torneo, che ha superato l'Olympique ad Antibes e l'Austria Vienna nella capitale. E vincono di nuovo, ancora con largo margine: 4-1, tripletta di Reguzzoni, gol di Busoni e rete della bandiera di Weaver. I commenti sono unanimi: il calcio degli uomini di Weisz fonde mirabilmente classe, forza ed eleganza e merita il primo posto in questa sorta di mondiale per club. La premiazione, immortalata dalla prima pagina del "Calcio Illustrato", vede la consegna a Schiavio del grande trofeo di cristallo, che Dall'Ara dona al suo grande campione.



A sinistra, Reguzzoni segna al Chelsea nella finale del Torneo dell'Expo 1937. A destra, il trofeo vinto dai rossoblù a Parigi, oggi di proprietà di una delle figlie di Angelo Schiavio. Sotto, una scena ormai abituale a quei tempi: il Bologna in trionfo per le vie cittadine su un autobus scoperto al ritorno dalla trasferta francese. Nella pagina accanto, a sinistra, il Calcio Illustrato del 9 giugno 1937 celebra in copertina "Il trionfo del Bologna": nella foto sopra, il gruppo rossoblù attorno a Schiavio che riceve il trofeo; sotto, un'azione di gioco in area inglese. In basso, il Guerin Sportivo celebra il successo del Bologna con una cartolina che ritrae Balanzzone alla conquista della Torre Eiffel



IL TRIONFO DI CRISTALLO

L'avvenimento desta grande attesa in Italia, tanto che viene organizzata la cronaca diretta delle partite del Bologna via radio, col commento di Nicolò Carosio. In vista dell'impegno, Renato Dall'Ara convince Schiavio a tornare in campo: il trentunenne centravanti debutta in campionato alla penultima, contro il Novara, e gioca una partitaccia, ma sette giorni dopo con due reti al Milan si dimostra in gran forma. Per la trasferta francese, dunque, Weisz studia un tridente offensivo con Busoni a destra, Schiavio di nuovo al centro e il solito Reguzzoni a sinistra.

Il 30 maggio 1937, il Bologna debutta a Parigi travolgendo il Sochaux per 4-1, con Busoni, doppietta di Schiavio, Abeglen e Sansone nel tabellino dei marcatori. La prestazione dei rossoblù incanta gli spettatori, il giornale parigino "Auto" commenta ammirato: «Il Bologna ha giocato come una squadra di professionisti inglesi, ma all'italiana».

Per la semifinale i felsinei si ritrovano a Lille il 3 giugno, opposti allo Slavia Praga: 2-0 e avanti in gran forma, grazie alla doppietta di Busoni che, liberato dal "complesso Schiavio",





LA COPPA DELL'EUROPA CENTRALE

Caccia all'uomo

Pochi giorni dopo il torneo dell'Expo, prende il via la Coppa dell'Europa Centrale, che allarga le sue partecipazioni a Jugoslavia e Romania, entrambe con una rappresentante, mentre la Svizzera ne ha due e le tradizionali Austria, Cecoslovacchia, Italia e Ungheria tre. Sarà un'edizione burrascosa. Bologna, Genova e Lazio sono le rappresentanti del Bel Paese.

Il Bologna, fresco campione d'Italia e a Parigi, affronta l'ulteriore appendice con le batterie sciariche: perde con l'Austria Vienna di Sindelar in casa il 13 giugno (1-2), viene umiliato a Vienna il 27 giugno (1-5) e può andarsene in vacanza.

Il Genova, fresco vincitore della Coppa Italia, si sbarazza al primo turno del Grajanski di Zagabria con un secco 3-1 a Genova (reti di Arcari III, Agosteo, Servetti e Kokotovic) e un perentorio 3-0 in trasferta (Marchionneschi, Servetti, Fasanelli). Nei quarti viene opposto all'Admira e qui capita il guaio.



La partita di andata si gioca il 4 luglio a Vienna. Lo stadio è gremito da 40mila persone, la lotta è accanita tra la qualità di gioco dei rossoblù, trascinati da Perazzolo in giornata di grazia, e l'esperienza degli avversari, tra i quali giganteggia il portiere nazionale Platzer; in mezzo, in veste di re travicello, il debole arbitro ungherese Ivancic. Il primo tempo si chiude a reti inviolate. All'undicesimo della ripresa, Shilling sblocca il risultato, al ventesimo Marchionneschi pareggia e dopo un breve giro di lancette Servetti sigla il raddoppio per gli italiani. Al 40', l'arbitro fischia rigore per un fallo di Morselli e Schall pareggia in un clima di palpabile tensione. Dopo il fischio di chiusura si accende una rissa tra i giocatori di cui fa le spese il genoano Morselli, colpito da un cazzotto in bocca, che esce sanguinante dal campo e dovrà essere curato al pronto soccorso. Ivancic cerca di intervenire e per calmare gli animi espelle Agosteo, senza particolare motivo. La folla rumoreggia, Arcari, Servetti e Scarabello vengono feriti, la polizia entra in campo per ristabilire l'ordine, il massaggiatore austriaco viene bloccato da un tutore dell'ordine mentre mulina il sifone del seltz.

TUTTI A CASA

Tre giorni dopo, il 7 luglio, si riunisce a Vienna in seduta ristretta il Comitato di Coppa Europa per deliberare sulla eventuale squalifica di Agosteo, unico cacciato dal terreno di gioco; al giocatore italiano viene inflitta una multa di 300 lire mentre viene evitata la sospensione, che sarebbe

A fianco, Gualdi, presidente della Lazio. Sotto, da sinistra, Busani (ala laziale, marcatore nella finale di Coppa) e Sarosi, mattatore del Ferencvaros



stata impossibile, scrive nella sua relazione il Comitato, «giacché in tale caso forse il meno colpevole avrebbe dovuto sopportare le conseguenze degli atti di altri colpevoli rimasti impuniti». Viene inoltre reso noto un particolare significativo: gli stessi giocatori dell'Admira in una lettera al Comitato hanno chiesto che non venisse squalificato il giocatore, non essendoci prova della sua colpevolezza. Potrebbe essere il segnale di una pacificazione in vista del match di ritorno, previsto per la domenica successiva, 11 luglio, a Genova. Ma i sentori delle autorità sono diversi e l'8 luglio il ministero degli Interni interviene da Roma sul caso, vietando la partita



stata impossibile, scrive nella sua relazione il Comitato, «giacché in tale caso forse il meno colpevole avrebbe dovuto sopportare le conseguenze degli atti di altri colpevoli rimasti impuniti». Viene inoltre reso noto un particolare significativo: gli stessi giocatori dell'Admira in una lettera al Comitato hanno chiesto che non venisse squalificato il giocatore, non essendoci prova della sua colpevolezza. Potrebbe essere il segnale di una pacificazione in vista del match di ritorno, previsto per la domenica successiva, 11 luglio, a Genova. Ma i sentori delle autorità sono diversi e l'8 luglio il ministero degli Interni interviene da Roma sul caso, vietando la partita sul campo di Marassi. Che fare? Il 12 luglio il Comitato si riunisce a Venezia. Prende atto delle gravi mancanze dell'arbitro Ivancic, di cui decide di non avvalersi più, in quanto il suo rapporto non ha dato la possibilità di adottare le opportune decisioni in merito a quanto accaduto. Ammonisce severamente il terzino austriaco Schall, colpevole di avere gravemente provocato Agosteo. Infine, essendo avvenuti subito dopo la partita incidenti

deplorable tra i giocatori delle due squadre senza che sia stato possibile individuarne i colpevoli, «causa il contegno antisportivo tenuto in tale occasione, espelle entrambe le squadre dalla competizione».

MISSIONE IMPOSSIBILE

La Lazio, seconda classificata in campionato, debutta a Budapest contro l'Ungheria: va in vantaggio con Piola e viene raggiunta da Cseh. Nel ritorno a Roma, 3-2 con doppietta di Piola e rete di Costa e grande entusiasmo per il passaggio del turno. Nei quarti, passeggiata il 4 luglio sul Grasshoppers (6-1, tripletta di Piola, doppietta di Busani e gol di Marchini) e ininfluente sconfitta nel ritorno a Zurigo l'11 luglio: 2-3 (reti di Marchini, Krismer, Bickel, Piola e ancora Bickel). I fattacci di Admira-Genova proiettano direttamente la squadra di Viola in finale.

Come al solito, il doppio match viene rinviato all'inizio della stagione successiva, quando per gli italiani l'ostacolo Ferencvaros si dimostrerà insormontabile. All'andata a Budapest il 12 settembre soccombono 2-4 (Toldi, Busani, tripletta di Sarosi, Piola); il ritorno a Roma, addirittura il 24 ottobre, è un festival del gol, che si chiude 5-4 per gli ospiti: in gol Costa, tre volte Sarosi, tre volte Piola, Toldi e Polgar. La Coppa finisce in Ungheria.

Carlo F. Chiesa
17-CONTINUA